POLITECNICO DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

27 NOVEMBRE 2001

INGEGNERIA MINERARIA
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
(Indirizzo: Pianificazione e Gestione Territoriale)

TEMA N. 1

Nell'agglomerato urbano di un Comune dell'area metropolitana Torinese, compreso nella zona immediatamente a lato del corso del fiume Po, prima del tratto cittadino del fiume viene presa in considerazione l'area normativa V5.1/ZA del vigente P.R.G.C. (di cui è allegato un estratto cartografico) ove è prevista la predisposizione di un Piano Esecutivo Convenzionato.

Tale area è essenzialmente pianeggiante con un lieve dislivello di circa 60 cm nella parte più meridionale che è frontistante all'alveo fluviale del Rio Stellone affluente di destra del fiume Po: l'area facilmente accessibile sia a nord-est che a sud attraverso la rete stradale esistente.

Al candidato è richiesta la predisposizione di un P.E.C. ai sensi delle vigenti leggi in materia (ed in particolare della L.R. 56/77) su tale area pianeggiante indicata nell'allegata planimetria di P.R.G.C. in scala 1:2.000 ed il cui perimetro è individuato dalle lettere A – B – C- D – E – F – G – H.

L'area, nel suo interno è totalmente sprovvista di urbanizzazioni: si precisa che le arterie stradali esistenti e totalmente servite da infrastrutture (Acquedotto, Fognature, Pubblica Illuminazione, Rete Enel, Gas e Telefonica) sono quelle immediatamente a sud della limitrofa area V5.1/ZA.

Si precisa che il disegno individuato sull'elaborato grafico del Piano Regolatore è puramente indicativo delle preesistenze che non devono impegnare minimamente la progettazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo che potrà essere quindi progettato in funzione delle volontà specifiche del redattore del P.E.C., che potrà distribuire le volumetrie secondo le proprie esigenze progettuali.

Si richiede inoltre il rispetto dei seguenti parametri urbanistici, che risultano individuati nella "Scheda Normativa" allegata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore e che qui di seguito si riportano:

a) indice di fabbricabilità territoriale: 1.3 mc/mq;
b) rapporto di copertura: max 1/3;
c) distanza minima dai confini: 5 m;
d) n. piani fuori terra: 3
e) altezza massima alla gronda: 10.00 m;

Al candidato è richiesta la predisposizione di un progetto planivolumetrico per la completa individuazione della progettazione, tenendo conto dello sviluppo dei punti qui di seguito elencati:

1) Progetto del P.E.C. dell'area V5.1/ZA come sopra indicata con piante e sezioni in scala 1:500 esplicitante:

1.1) ubicazione dei fabbricati;

1.2) tracciato delle strade veicolari e dei parcheggi pubblici e privati;

1.3) tracciato delle strade pedonali;

1.4) tracciati delle reti di fognatura, acquedotto, pubblica illuminazione ecc.;

1.5) aree destinate alle attrezzature collettive a verde pubblico;

1.6) aree destinate a verde privato;

1.7) schemi edilizi a giustificazione della progettazione urbanistica proposta;

1.8) verifica schematica del soleggiamento;

1.9) alcuni schemi grafici o schizzi prospettici o assonometrici, come verifica fisico-visuale della soluzione proposta;

2) Bozza di relazione tecnica, come prevista dalle vigenti normative regionali, contenente uno schema di relazione illustrativa redatta in forma concisa dell'intervento, con l'evidenziazione di tutti i dati del P.E.C. e con la specificazione delle quantità di aree da dismettere per servizi in riferimento agli standards di legge (lo standard urbanistico di riferimento è quello di 25 mq per abitante considerando 1 abitante pari a 100 mc);

3) Schema di relazione geotecnica, dandosi per nota la situazione geolitologica dell'area sud di Torino (pianura tra Moncalieri e Carmagnola);

4) Bozza di relazione finanziaria dell'intervento che metta in evidenza:

4.1) l'importo relativo ai costi per oneri di urbanizzazione primaria;

4.2) l'importo dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria;

4.3) la valutazione di massima dell'importo degli investimenti privati;

N.B.: - Per il calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria si ricorda la necessità di eseguire in ogni caso un computo metrico estimativo di massima degli interventi.

Vengono inoltre riportati, per le opportune considerazioni normative e di progetto, i seguenti oneri unitari di urbanizzazione approvati dal C.C. del Comune interessato:

- urbanizzazione primaria Lit/mc 22.735;
- urbanizzazione secondaria Lit/mc 23.336;

5) Proposta di parcella professionale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (con l'esplicitazione dell'IVA e degli ulteriori contributi di legge), relativa alla elaborazione del P.E.C. esteso all'area V1.5/ZA di Piano Regolatore e definito dai parametri urbanistici di cui alle premesse.

Si precisa che l'ammissione alla prova orale è comunque subordinata ad una valida ed esauriente trattazione e sviluppo dei punti 1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 3, 4 e 5.

ESTRATTO DA P.R.G.C.

SCALA: 1:2.000

SCALA: 1:2.000